

FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL TERZO PROGRAMMA IN MATERIA DI SALUTE 2014-2020



IL VALORE AGGIUNTO EUROPEO

Negli inviti a presentare proposte per attuare il terzo programma dell'UE in materia di salute 2014-2020, vengono richieste azioni che apportino un elevato "valore aggiunto europeo". Qui di seguito vengono fornite ulteriori informazioni in materia.

COSA S'INTENDE PER VALORE AGGIUNTO EUROPEO?

Il valore aggiunto europeo si somma al valore generato dalle azioni di singoli Stati membri e può derivare da diversi fattori, tra cui per esempio un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una completezza maggiori. Esso si manifesta in un'azione di più ampio interesse e importanza per l'Europa, allo scopo di presentare modelli e meccanismi applicabili non solo a livello regionale o nazionale, ma anche a livello di UE.

A COSA SERVE IL VALORE AGGIUNTO EUROPEO?

Considerato che la responsabilità di definire politiche in materia di sanità compete agli Stati membri (articolo 168 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea), il concetto di valore aggiunto europeo è stato sviluppato per valutare la sussidiarietà in settori che esulano dalle competenze esclusive dell'UE e per dare priorità all'azione a livello di UE. La valutazione del valore aggiunto europeo è applicabile in diverse fasi del programma, al fine di: 1) contribuire alla definizione delle azioni del programma da esporre nel programma di lavoro annuale; 2) aiutare i valutatori durante il processo di selezione; 3) valutare i risultati definitivi dei progetti e 4) effettuare una valutazione ex post dell'impatto del programma.

COME CREARE VALORE AGGIUNTO EUROPEO?

Sono state individuate le sette soluzioni seguenti:

- **attuare la legislazione dell'UE** e garantirne la corretta applicazione;
- **realizzare economie di scala** allo scopo di impiegare il denaro in modo più efficiente e di fornire servizi migliori ai cittadini;
- **promuovere le migliori prassi** in tutti gli Stati membri partecipanti affinché i cittadini dell'UE traggano vantaggio dalle migliori prassi più avanzate;
- **condurre un'analisi comparativa a sostegno dei processi decisionali** che comporti un forte impegno a utilizzare i risultati al fine di facilitare processi decisionali basati su dati fattuali;
- concentrarsi sulle **minacce per la salute a carattere transfrontaliero** in modo da ridurre i rischi e attenuarne le conseguenze;
- **garantire la libera circolazione delle persone**, al fine di assicurare una sanità pubblica di qualità elevata negli Stati membri;
- avvalersi del **networking** (creazione di reti) in quanto strumento essenziale per diffondere i risultati in tutti gli Stati membri, compresi quelli non partecipanti.